



Istituto
comprensivo di
Sommariva Perno



ECOMUSEO
DELLE ROCCH
DEL ROERO



Comune di
Baldissero d'Alba



I quaderni dell'Ecomuseo delle Rocche

n. 3

Scuola
dell'Infanzia di
Baldissero d'Alba

Insetti e
Aracnidi del Roero

Sez. A./B.

**COLLANA
"I QUADERNI DELL'ECOMUSEO DELLE ROCCHE"**

"Il bambino è il nostro passato, un passato spesso troppo rapidamente dimenticato, ma che ci aiuterà a vivere meglio con i nostri figli e a commettere meno errori se riusciremo a tenerlo vivo in noi. Il bambino è il nostro presente, perché a lui è finalizzata la maggior parte dei nostri sforzi e dei nostri sacrifici. Il bambino è il nostro futuro, la società di domani, quello che potrà continuare o tradire le nostre scelte e le nostre aspettative."

(F. Tonucci)

L'istituzione, nel mese di aprile 2003, dell'Ecomuseo delle Rocche, ha ufficializzato un legame territoriale che la natura e la storia avevano già sancito nel corso dei secoli.

L'Ecomuseo rappresenta un'occasione per un nuovo sviluppo dei significati culturali che legano i paesi, attraverso la narrazione del divenire delle comunità, della loro evoluzione. Una delle priorità che ci siamo posti è stata quella di costruire, a partire dalle strutture che già operano con le scuole, un progetto molto più ampio che porti al coinvolgimento e alla partecipazione attiva delle Istituzioni Scolastiche. Le classi non devono essere solo fruitrici di pacchetti didattici offerti, ma diventare motore di sviluppo di itinerari di ricerca sulla realtà in cui le scuole sono situate. Il progetto "Ecomuseo a misura di bambino" si fonda sull'idea che l'Ecomuseo inteso come "museo del territorio" implica lo sviluppo del senso di appartenenza degli individui; un percorso di riscoperta e recupero della memoria culturale dei luoghi finalizzato alla progettazione di nuovi scenari a "misura d'uomo". Il recupero della memoria come motore della progettazione di un futuro sostenibile è uno degli elementi che hanno portato l'Ecomuseo delle Rocche a definire un percorso collegato alle scuole. Il lavoro con le scuole è infatti uno dei modi imprescindibili per ricostruire quel "...percorso di ricomposizione della memoria... in una narrazione che trae vigore dalle radici del passato, ma guarda oltre il presente". (W. Giuliano)

Le Istituzioni Scolastiche presenti sul territorio e coinvolte in questo progetto sono gli Istituti Comprensivi di Santa Vittoria, Sommariva Perno, Canale, Montà e la Direzione Didattica di San Damiano. Le scuole comprese nell'area: Pocapaglia - scuola dell'infanzia, elementare, media; Sommariva Perno - scuola dell'infanzia, elementare, media; Baldissero - scuola dell'infanzia ed elementare; Montaldo Roero - scuola dell'infanzia ed elementare; Monteu Roero - scuola dell'infanzia ed elementare; Santo Stefano Roero - scuola dell'infanzia ed elementare; Montà - scuola dell'infanzia, elementare, media; Cisterna - scuola dell'infanzia ed elementare.

La collana dei "Quaderni dell'Ecomuseo delle Rocche" è lo strumento che l'Ecomuseo offre ai bambini e ai ragazzi delle scuole comprese nell'area per "fare memoria", per ricostruire i loro percorsi cognitivi sviluppati a partire dagli stimoli che fornisce il territorio. In questa prospettiva, anche un mezzo per diffondere buone pratiche di scuola e mettere a disposizione di tutte le Istituzioni Scolastiche e Culturali del Roero i risultati di percorsi di ricerca realizzati.

Per l'Ecomuseo delle Rocche
Silvano Valsania

La referente per la didattica
Tiziana Mo

INSETTI E ARACNIDI NEL ROERO

INSETTI: hanno il corpo diviso in 3 parti, 6 zampe, antenne che servono per toccare e sentire gli odori. Possono avere 0 ali (es: formiche operaie), 2 ali (es: mosca), 4 ali (es: libellula), alcuni hanno le ali ricoperte da una parte più dura (es: cimice, coccinella). Molti hanno lo scheletro fuori dal corpo come una corazza (es: cervo volante).

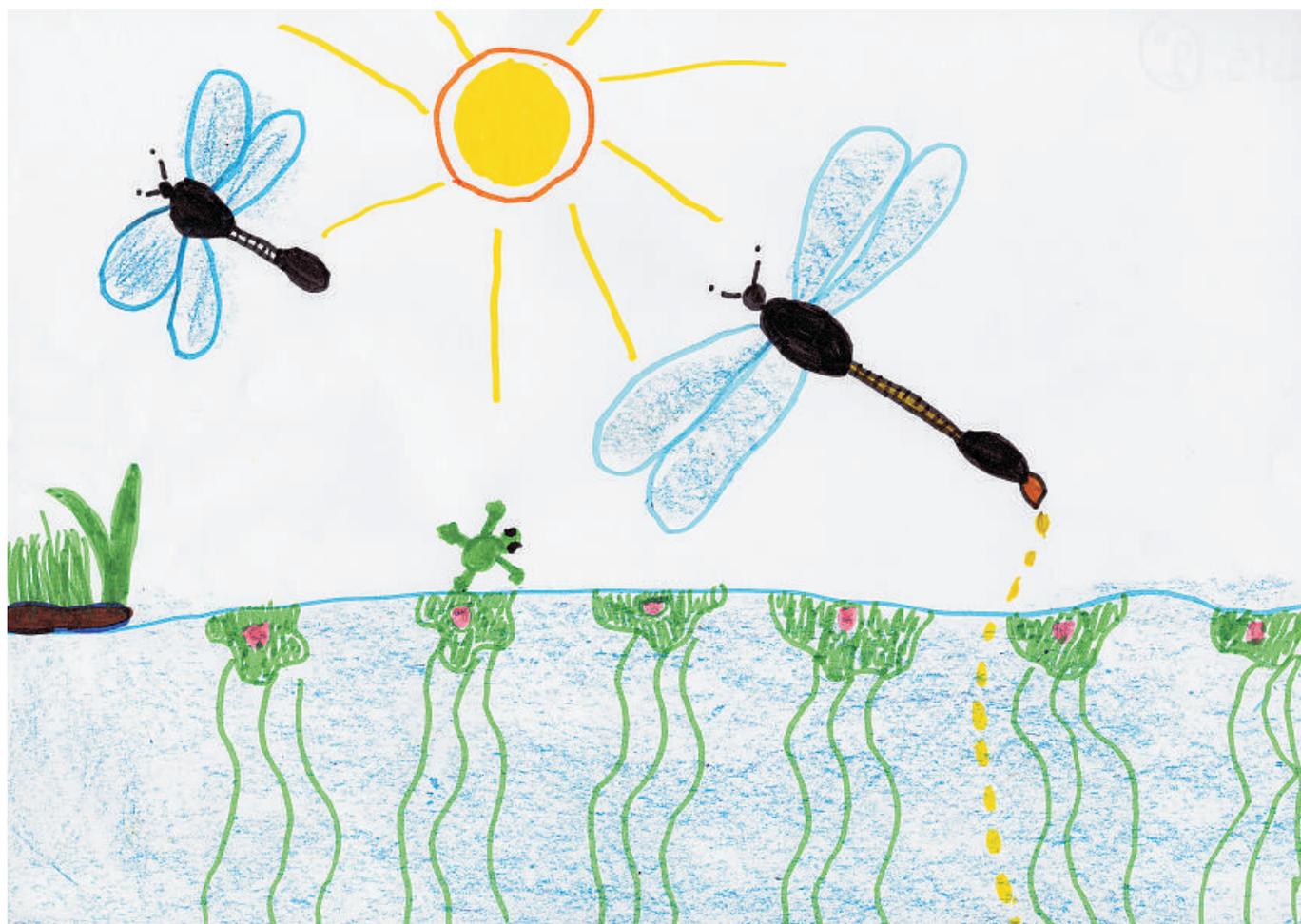
ARACNIDI: (ragni, scorpioni) hanno 8 zampe e il corpo diviso in 2 parti.

LIBELLULA = Livoña, Liolëtta, Gàva-euj, Pêeve.

La libellula nasce dalle uova che la mamma lascia cadere nell'acqua, quando esce dall'uovo è una larva che sale sui fili d'erba e, di notte, si trasforma in libellula. Ha: 6 zampe, 2 occhi, 4 ali.

Mangia piccoli insetti e vive vicino a laghi e stagni.

Le piace molto volare e non si ferma neppure per mangiare, volando cattura gli insetti e se li mangia.



BRUCO = Babòja, Gàta, Gàta Marela, Ruva.

FARFALLA = Paîpajon, Faîfàla, Farfàla.

FALENA = Parpajòla.

Il **bruco** nasce dalle uova che la farfalla ha lasciato sulle foglie; abita sulle foglie e ne mangia tante poi si chiude nel bozzolo dove diventa una pupa, esce quando si è trasformato in farfalla.

Ha: 16 zampe, da 8 a 12 occhi, i bruchi pelosi sentono i rumori con i loro peli, se batti forte le mani o il piede vicino a loro si fermano e si appallottolano.

La **farfalla** nasce dal bozzolo dove il bruco si è trasformato, mangia nettare e abita sugli alberi.

Ha: 6 zampe, 2 occhi, 2 antenne, 4 ali, la sua bocca si chiama spiritromba e funziona come una cannuccia.

Le farfalle che dormono di giorno e escono di notte si chiamano falene ed hanno le ali di colori meno brillanti delle altre perché di notte si vedrebbero troppo; quelle che volano di giorno, tra i fiori, hanno sulle ali gli stessi colori dei fiori per potersi nascondere meglio se gli uccelli vogliono mangiarle.



GRILLO = Gri, Grij, Gril, Gfil.

Il **grillo** nasce, in estate, dalle uova deposte in una camera sotto terra, dopo 20 giorni escono i piccoli (assomigliano già ai loro genitori e si chiamano ninfe) che stanno per un poco tutti insieme e poi vanno ognuno per conto proprio.

Ha: ha un corpo robusto e una grossa testa, 2 lunghe antenne, 4 ali (due più piccole e dure e due più grandi), 6 zampe (le due dietro sono molto più grandi e gli servono per saltare).

I grilli vivono dentro gallerie che scavano nei prati, nei campi e negli orti, alcuni vivono anche nelle case di campagna, nelle stalle e nei magazzini; mangiano un pò di tutto (sostanze animali e vegetali).

I maschi "cantano" sfregando le ali più piccole una contro l'altra e in alcuni paesi come la Cina vengono tenuti in gabbia, come da noi i canarini, per sentirli cantare.

Si spostano di notte perché di giorno preferiscono riposare sotto le rocce o i ceppi di legno.



CAVALLETTA = Cavalëtta, Cîravëtta, Sautâêla.

LOCUSTA = Sàuta Martin, Cîravëtta, Cîràva.

La **cavalletta** nasce dalle uova deposte, durante l'estate, nel terreno, dopo un anno nascono gli insetti (sono già uguali a quelli adulti e si chiamano ninfe), quando crescono escono dalla pelle che è diventata piccola e sotto hanno già quella nuova.

Ha: 6 zampe (le due dietro sono molto più grandi e le servono per saltare)

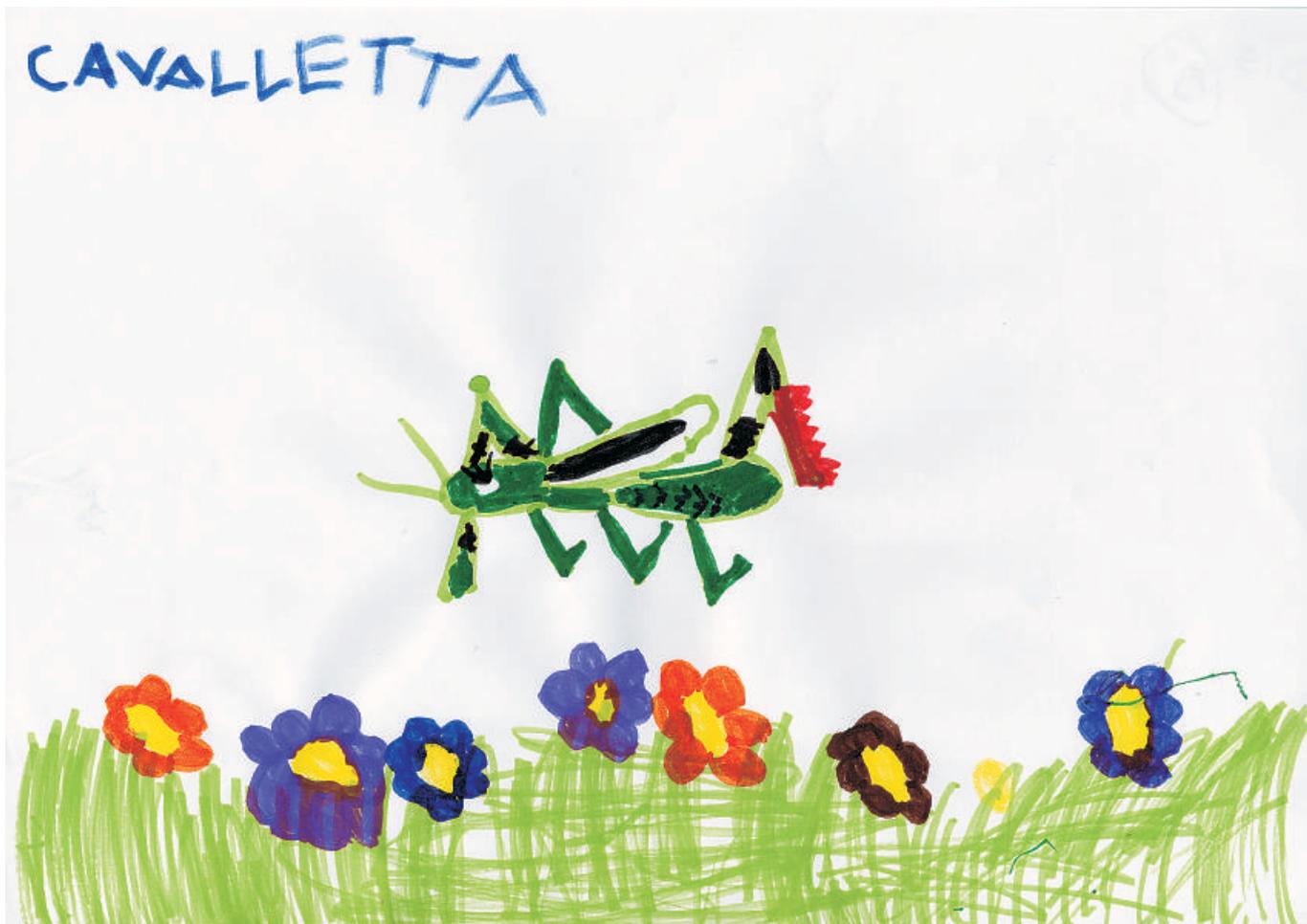
al fondo delle quali ci sono delle piccole unghie ricurve e aguzze ed una ventosa che le permette di rimanere attaccata dove vuole, 2 occhi sporgenti, 2 lunghe antenne, una bocca larga e robusta che le serve per tagliare le parti delle piante che mangia, ali ricoperte da una parte più dura, sente i suoni con le zampe.

Mangia l'erba e parti di piante, vive nelle siepi e nell'erba alta è capace di saltare, camminare e volare.

I maschi cantano sfregando le ali tra di loro o contro le zampe per attirare le femmine e per fare la gara con gli altri maschi.

Le cavallette vivono da sole ma, quando non trovano più da mangiare, formano dei grandi gruppi che si chiamano sciami e vanno in cerca di cibo distruggendo le coltivazioni.

Le locuste sono un tipo di cavallette che si spostano in gruppo.



MANTIDE

La **mantide** nasce dalle uova che la mamma depone sull'erba e ricopre con una schiuma che poi diventa dura per proteggerle.

Quando i piccoli escono dal bozzolo possono essere mangiati dalle formiche.

Ha: 2 occhi sporgenti, 2 antenne, 6 zampe (quelle davanti hanno uncini più grandi per catturare le prede), ha delle forti ali che non usa molto perché non vola quasi mai, il suo corpo è fatto a stecco e la sua corazza ha il colore delle foglie.

Si chiama mantide religiosa perché tiene le zampe anteriori come le mani di chi prega.

La femmina è più grande del maschio e, dopo il viaggio di nozze se lo mangia.

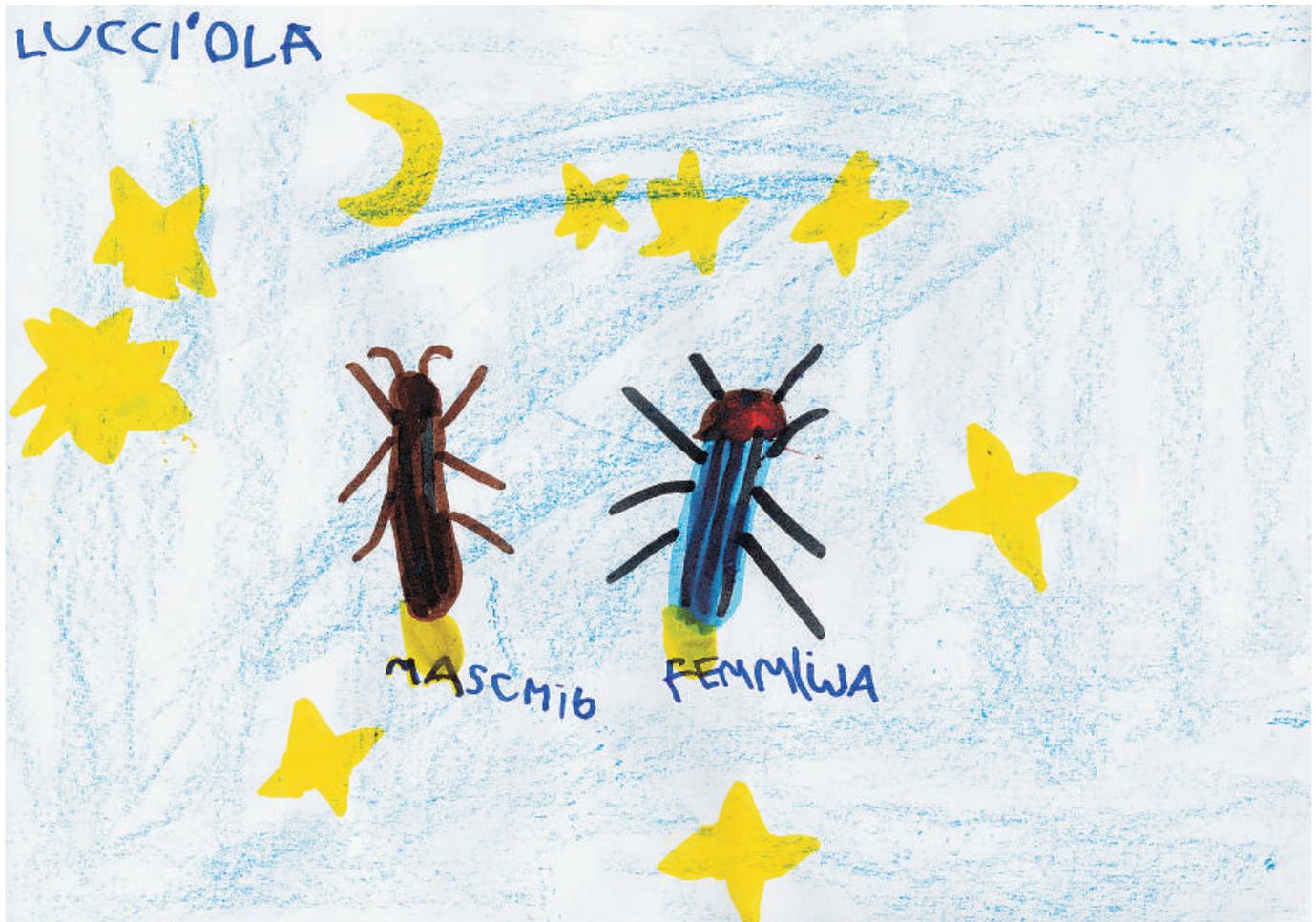
Vive nell'erba dove sta ferma come una statua ad aspettare le prede, mangia cavallette e coleotteri.



LUCCIOLA = Lusañiòla, Lusentela, Mëssoneña, Ciaiñin, Ciaiñin ëd San Gioànn, Lumèt, Limin, Lumin, Lumin ëd San Gioànn.

La **lucciola** nasce dalle uova e ha la parte finale del corpo che s'illumina, questa luce serve per aiutare i maschi e le femmine ad incontrarsi; anche le uova e le larve sono un pò luminose.

Ha: 6 zampe, 2 occhi, le ali le ha solo il maschio perché la femmina rimane nascosta nell'erba. Le lucciole sono ghiotte di chiocciolle e per farle uscire dalla loro casa picchiettano sul guscio imitando la pioggia poi iniettano una sostanza che le fa diventare poltiglia e se le mangiano.



CIMICE = Simi, Simes, Cimes, Cims, Spisiëtta, Spussièt, Spissiat, Nòna, Rubatabuse, Rubatabusa, Ribàtabusa, Elicòteô.

La **cimice** mangia la linfa (di animali, piante, foglie e frutti) usando la sua bocca che si chiama rostro come una siringa per succhiarla.

Ha: 2 occhi, 2 antenne, 6 zampe, 1 rostro e 2 ali ricoperte da una parte più dura.

Quando si sente in pericolo lascia scendere una goccia di sudore puzzolente per far scappare i nemici, altrimenti si mimetizza posandosi su erba o foglie che hanno il suo stesso colore.

Ci sono tanti tipi di cimici noi abbiamo trovato quella verde o marroncino a forma di scudo che si chiama proprio cimice scudata e quella dell'olmo che è rossa e nera con una forma più allungata.



MOSCA = Mosca.

La **mosca** nasce dalle uova lasciate tra i rifiuti o nella terra, mangia foglie, frutti e rifiuti, abita nelle case, nelle stalle e nell'immondizia.

Ha: 6 zampe con le ventose, 2 ali, 2 occhi fatti di tanti occhi più piccoli e la sua bocca assomiglia ad una proboscide per succhiare.

La mosca può camminare sul soffitto perché le sue zampe hanno dei cuscinetti fatti apposta (ventose) che si attaccano tenendola su.

ZANZARA = Zanzarin, Zanzàra, Zinzàra.

La **zanzara** nasce dalle uova deposte nell'acqua stagnante, le larve escono e stanno sott'acqua fino a quando diventano pupe e poi zanzare adulte.

Ha: 6 zampe lunghe e sottili, 2 ali e una proboscide pungente che le serve per mangiare; solo la femmina punge per succhiare il sangue di uomini e animali perché le serve per nutrire le sue uova, il maschio succhia il nettare dei fiori.

La zanzara è della famiglia delle mosche e vola di più quando è notte.



APE = Avija, Vija.

L'ape nasce dalle uova che l'Ape Regina depone nelle cellette dell'alveare.

Ha: 6 zampe, 2 occhi, 4 ali e il pungiglione a uncino, può pungere una volta sola perché il pungiglione si stacca e lei muore.

L'Ape Regina esce solo per il volo di nozze poi fa sempre le uova e mangia solo la "Pappa Reale" che le api preparano apposta per lei. Le altre api in estate mangiano il nettare dei fiori, in inverno il miele che hanno fatto.

Le cellette dell'alveare sono costruite dalle api usando la cera che producono e che serve anche per chiudere le celle piene di miele.

Ogni ape fa il suo lavoro: le esploratrici cercano i prati fioriti, le operaie vanno a raccogliere nettare e polline, le guardiane difendono l'alveare, le nutrici allevano i piccoli, i maschi si chiamano fuchi e fanno solo il volo di nozze con la regina. Le api operaie vivono 30 giorni.

Le api esploratrici, per comunicare alle operaie la scoperta di un prato fiorito, fanno una danza: se il prato è vicino volano in cerchio, se è lontano volano a forma di 8.



VESPA = Vespa, Ghëspa.

CALABRONE = Scalabrôn, Calavrôn, Scalavrôn, Galavrôn, Sgalavrôn.

La **vespa** nasce dalle uova deposte in primavera dalla Regina; se ci sono tante femmine solo una diventa regina e distrugge le uova delle altre che diventano sue serve.

Ha: 6 zampe, 2 occhi, 4 ali.

Dalle uova nascono le larve che mangiano carne e insetti catturati dalle vespe con il loro pungiglione velenoso, le vespe adulte mangiano solo frutta o nettare.

La vespa può vivere da sola o in gruppo come le api, le vespe operaie costruiscono il vespaio masticando il legno e trasformandolo in carta.

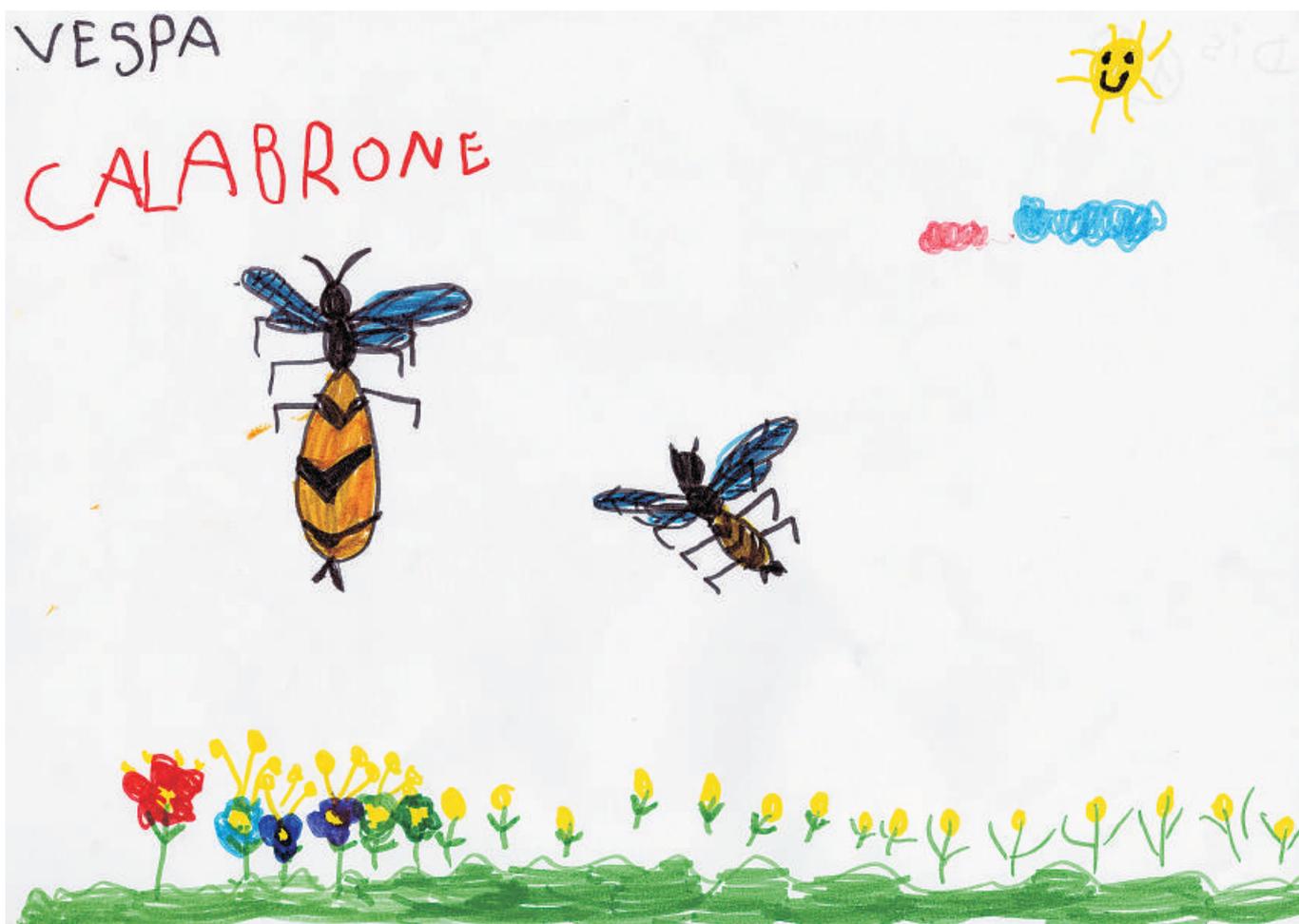
Le vespe possono pungere tante volte perché hanno il pungiglione a punta che non si stacca, si dice che pungano di più quando il tempo è brutto.

Il **calabrone** abita nel favo e nasce dalle uova.

Ha: 6 zampe, 2 occhi, 4 ali, solo la femmina ha il pungiglione.

Mangia il nettare dei fiori e il succo di piccoli frutti, gli piace moltissimo l'uva.

L'uomo ha imparato a fare la carta guardando il calabrone al lavoro: rosicchia i tronchi degli alberi secchi poi impasta con la saliva e costruisce le cellette.



CERVO VOLANTE = Strompeladì, Strompaedì.

Il **cervo volante** nasce dalle uova che la femmina depone dentro il tronco di vecchi alberi dove la larva vive per 3 anni poi (smette di mangiare e si costruisce una celletta nel legno) diventa pupa e dorme (appoggiata sulla schiena perché le sue zampe sono ancora deboli) quando è trasformata in coleottero adulto esce.

Ha: 6 zampe, ali ricoperte da una parte rigida, 2 occhi, il maschio ha 2 grosse mandibole a forma di corna di cervo che gli servono nei combattimenti e per attirare le femmine.

MAGGIOLINO = Bërlicoña, Givo, Bësoñon, Balicoña.

Il **maggiolino** nasce, nel mese di maggio, dalle uova lasciate a mucchietti in gallerie scavate nella terra; dopo 15 giorni escono le larve (vivono per 3 anni nella terra mangiando le radici e poi si chiudono in un buco nella terra) diventano delle ninfe e durante l'inverno si trasformano in insetto adulto. L'insetto esce in primavera, vive sugli alberi e mangia le foglie, dopo circa un mese muore.

Ha: 6 zampe, ali ricoperte da una parte rigida, 2 occhi e 2 antenne a spazzolino.

Il maggiolino è uno degli insetti più pericolosi per orti e giardini.



CICALA = Siàña, Sicala, Cicola, Caquara, Quaquara.

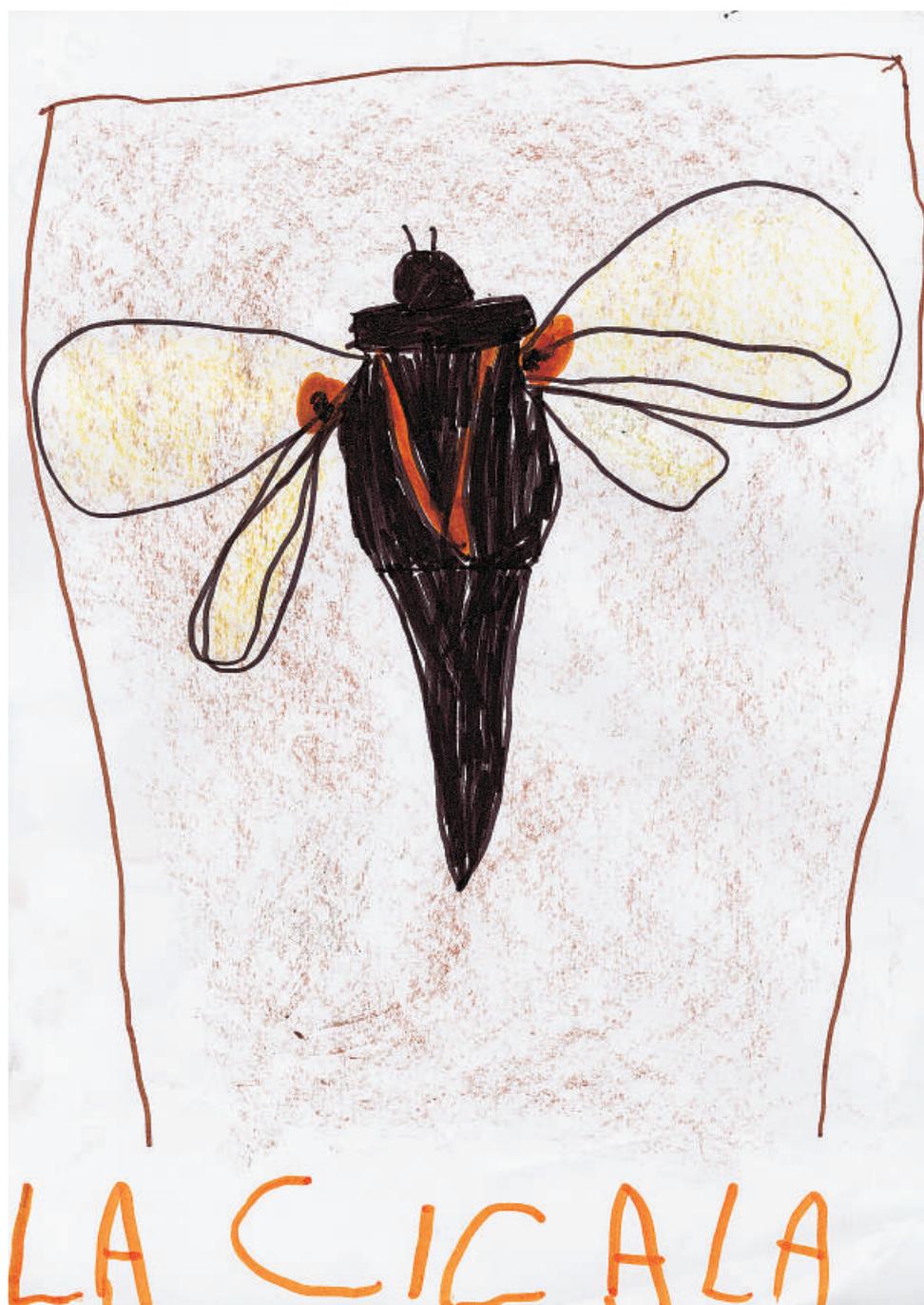
La **cicala** nasce dalle uova deposte in piccoli buchi scavati sui rami degli alberi, quando la larva esce dall'uovo cade per terra e si infila fra le radici dell'albero dove vive, succhiando la linfa, per 4 anni poi diventa una pupa esce dalla terra, si arrampica sul tronco dove diventa un insetto adulto.

Ha: 6 zampe (quelle davanti le servono per scavare le gallerie sotto terra), ali robuste, la sua bocca si chiama rostro e le serve per succhiare la linfa dalle radici e dai rami degli alberi.

La cicala vive sul tronco degli alberi ed è quasi invisibile perché assomiglia tanto alla corteccia.

In estate i maschi, per attirare le femmine, muovono tutto il loro corpo facendo un verso particolare che dura a lungo e sembra un concerto.

Abita sul suo albero e può volare anche su quelli vicini per cercare altra linfa, infila il suo rostro nella corteccia e fa delle ferite all'albero dove vanno poi anche le formiche e altri insetti golosi a mangiare.



FORMICA = Fuîmija, Foîmija, Feîmija, Fiîmija.

La formica nasce dalle uova posate nel formicaio che è la sua città sotto terra. Ha: 6 zampe, 2 occhi, 2 antenne, la formica regina e i maschi in Primavera hanno le ali per il volo di nozze.

Le formiche hanno un linguaggio fatto di odori: quando due di loro s'incontrano si toccano le antenne per riconoscersi; se una formica incontra una cavalletta troppo grande da trasportare, avverte le sue compagne lasciando cadere delle goccioline odorose per dire: "Venite ad aiutarmi!".

Le formiche operaie vivono 2 anni, la formica regina vive 20 anni.



COCCINELLA = Gaîinëtta d'ra Madòna, Babòna 'd San Pe, Gaîin-a 'd San Pe, Làc'rime d'ra Madòna.

La **coccinella** nasce dalle uova posate dalla mamma sulle foglie o sui fili d'erba, le uova si schiudono dopo 4 giorni, i piccoli assomigliano ai vermi e mangiano tanto poi si chiudono dentro il bozzolo, quando escono (dopo 8 giorni) sono tutte gialle e senza i pallini che spuntano a poco a poco.

Ha: 6 zampe con sopra dei piccoli artigli per difendersi, 2 occhi, 2 antenne, 2 ali più sottili e trasparenti ricoperte da 2 ali più dure e colorate (rosse, gialla e arancione con un numero diverso di pallini neri).

Abita nel prato o sugli alberi; è capace di mordere e masticare ma non di succhiare, mangia i funghi che crescono sui tronchi e i pidocchi delle piante, per questo tanti contadini la usano per combatterli.

Quando ha paura lascia uscire un odore terribile così gli uccelli non hanno più voglia di mangiarla.



RAGNO = Aràgn, Ràgn, Ragnà, Taragnà.

Il **ragno** nasce dalle uova tenute al sicuro in un bozzolo fatto dalla mamma con la sua seta. Ha: 8 zampe (ricoperte da un olio speciale per camminare sulla ragnatela senza restare appiccicato come le sue prede), 4 paia di occhi, 2 mandibole dalle quali esce il veleno che gli serve per far stare ferme le prede; il filo di seta esce da un buchino al fondo del suo corpo (vicino alle zampe dietro che hanno un pettine per modellarlo), per mangiare inietta una cosa che rende poltiglia la preda e poi la succhia con la sua piccola bocca.

Mangia mosche, moscerini, zanzare, farfalline.

Abita sulla ragnatela che riesce a costruire in un'ora e che gli serve per catturare le prede.

I RAGNI HANNO: 8 ZAMPE, IL CORPO DIVISO IN 2 PARTI:



SCORPIONE

Lo **scorpione** abita sotto i sassi e nelle fessure dei vecchi muri, esce di notte e mangia insetti e piccoli animali (anche ragni); nasce dalle uova e da piccolo è tutto bianco, perché non ha ancora la corazza, per proteggerlo la sua mamma lo porta in giro sulla sua schiena.

Ha: 8 zampe, 6 occhi, 2 chele che gli servono per combattere e per tenere ferme le prede, al fondo dell'addome ha una punta da cui esce il veleno che usa solo di rado.



Questa ricerca è stata condotta dai bambini della Scuola dell'Infanzia di Baldissero d'Alba durante gli anni scolastici 2003/04 e 2004/05, con la collaborazione delle insegnanti in servizio e delle famiglie, attraverso:

- * l'osservazione diretta.
- * la raccolta di "reperti" organizzati in un piccolo Museo.
- * la ricerca su libri.
- * le interviste.

ringraziamo tutti coloro che ci hanno aiutato e vi proponiamo i termini dialettali che non compaiono nelle pagine precedenti.

Gli alunni della Scuola dell'Infanzia di Baldissero d'Alba e le loro insegnanti.

MOSCERINO = Moschin. **MOSCONE** = Moscon.

TAFANO = Tavan. **TERMITE** = Tèrmita, Tèrmita, Càmoña.

SCARAFAGGIO = Bòja panateña, Babòna panateña, Babòja panateña, Babòja.

BACO = Arua, Rua. **BACO DA SETA** = Bigàt.

PIDOCCHIO = Poj, Pioj, Pieuj. **PULCE** = Pùles, Pulia, Purz. **TARLO** = Càmoña.

VERME = Veâm, Vaâm. **VERME DELLA FRUTTA** = Gianin, Gioanin.

VERME DEL FORMAGGIO = Bogiatin, Bolich. **ZECCA** = Cècca, Zècca, Miaîn-a.

GRILLOTALPA = Bòja, Cosseña. **MILLEPIEDI** = Milapé. **LUMACA** = Limasson.

CHIOCCIOLA = Limàssa. **LOMBRICO** = Lambêis, Lombêis, Vaâm.

LUCERTOLA = Liserda, Laserda, Lasarda. **RAMARRO** = Lajeu, Laveu.

Autori:

Leonardo B., Eleonora B., Erica C., Alessandro D., Simone M., Erica M., Romina C.,
Edoardo O., Natalia P., Veronica P., Christina B., Silvia P., Luca G., Caterina B.,
Davide B., Michelle L., Gaia F., Matteo B., Letizia P., Aisha I., Martina B., Mattia C.,
Andy P., Matteo P., Paolo B., Marco G., Beatrice S., Carola P., Rebecca B.
Marianna B., Nicholas B., Andrea F., Erica P., Elena C., Luca G., Arianna F., Andrea D.,
Davide D., Andrea C. (attuale prima elementare).

Aiutati da: Loredana M., Laura M., Renata T., Rosalba P., Carla B.,
con la consulenza tecnica di Ernesto A..

